SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAEE01400Q: 14 C.D. "RE DAVID"

Scuole associate al codice principale:
BAAA01400E: 14 C.D. "RE DAVID"
BAAA01402L: 14 C.D. "RE DAVID" DON T. BELLO
BAEE01401R: 14 C.D. RE DAVID - IQBAL
BAEE01404X: 14 C.D. RE DAVID - GANDHI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scelta del punteggio si basa sull'oggettivita' dei dati e sull'esiguo numero di alunni che si trasferiscono presso altre Scuole. Gli abbandoni sono inesistenti. La percentuale di studenti collocati nella fasce di voto piu' basse e' esigua, la percentuale di studenti collocati nella fascia di voto intermedie e' piu' ampia rispetto alla fascia di voto avanzato.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' didattiche sono inclusive. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversita'. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e verificabili. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Tuttavia, negli ultimi anni nella nostra scuola, a fronte di un aumento dei casi, si registra una contrazione delle risorse umane e la frequente interruzione della continuita' didattica. Essendo capo fila di un accordo di rete delle Scuole cittadine, la nostra Scuola si sta impegnando nella sperimentazione del modello PEI su base ICF a partire dall'ultimo modello pubblicato dal MI.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e dove è possibile coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attivita' organizzate all'esterno.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunita' scolastica. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita' da monitorare. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale e' coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato. La valutazione espressa risulta coerente con l'analisi dei dati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico e ne tiene conto nella pianificazione delle attivita' di formazione. La scuola realizza iniziative formative di qualita' elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti piu' gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualita' eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Consolidare/potenziare i livelli alti di apprendimento degli alunni negli ambiti disciplinari.	Aumentare del 3% le valutazioni di fascia alta nelle prove strutturate finali di Istituto in Italiano, Matematica e Inglese (quest'ultima disciplina solo nelle classi quinte).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementazione della didattica innovativa, laboratoriale e per competenze a livello disciplinare e interdisciplinare.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivazione di corsi di recupero della lingua italiana per gli alunni stranieri

PRIORITA'	TRAGUARDO
Misurare l'efficacia del nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato su base ICF e PdP, attraverso l'analisi dei risultati scolastici degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	Raggiungimento del livello intermedio nella valutazione finale in almeno il 50% degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nelle discipline di Italiano e Matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Elaborazione dei Piani Educativi Individualizzati su base ICF e dei PdP con modello AID.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Specifica formazione dei docenti relativamente all'uso del nuovo modello PEI e alle tematiche BES.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Diminuire la variabilità dei risultati sia in Italiano che in Matematica DENTRO le classi.	Ridurre di 3 punti percentuali la variabilità DENTRO le classi in Italiano e in Matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Promuovere il diritto allo studio e il successo formativo di tutti e di ciascuno attraverso una didattica piu' flessibile e inclusiva come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, la didattica laboratoriale, l'adattamento e la diversificazione dei materiali di apprendimento, l'uso partecipato e inclusivo delle tecnologie.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivazione di corsi di recupero della lingua italiana per gli alunni stranieri
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Incentivare i docenti a partecipare a corsi di formazione sulla didattica innovativa e sperimentale.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare la Competenza multilinguistica.	Realizzare almeno 3 classi Cambridge per ogni annualità del triennio di riferimento.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Formazione di classi Cambridge a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Elevare le Competenze sociali e civiche degli alunni di tutte le classi.	Raggiungere il "livello Avanzato" (LA) nelle Competenze di Educazione Civica per il 50% degli alunni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adottare strategie per la promozione di competenze sociali e civiche attraverso i percorsi annuali trasversali: educazione all'affettivita', educazione alimentare, educazione alla sicurezza, educazione ambientale, cittadinanza e costituzione.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adozione del nuovo Curricolo d'Istituto e delle rubriche di valutazione relative all'Educazione Civica.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le Competenze digitali degli	Raggiungere il "livello Avanzato" (LA)

alunni in particolare nelle classi terminali (quarte e quinte).

nelle Competenze digitali per il 50% degli alunni delle classi quarte e quinte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare la didattica digitale attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie a fini didattici e collaborativi e nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Adozione del nuovo Curricolo d'Istituto e delle rubriche di valutazione relative alle competenze digitali.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' nascono dalla lettura e analisi dei dati delle Prove nazionali, degli esiti delle prove standardizzate e dell'analisi effettuata nel rapporto di autovalutazione d'Istituto. L'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attivita' e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare dei piani di miglioramento del servizio che, partendo dalla lettura realta' scolastica e del territorio, rispondano alle esigenze dell'utenza che frequenta il nostro Istituto. Dal monitoraggio del PDM si e' evidenziato un miglioramento delle criticita' evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione, pertanto si e' ritenuto avviare ulteriori priorita' nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorita' individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari e migliorarne la qualita', garantendo il successo scolastico di ciascun alunno. Tra le nuove priorita' particolare attenzione e' dedicata al potenziamento della lingua inglese, pertanto la scuola proporra' interventi strategici necessari al conseguimento di tale traguardo. Infine, si promuovera' il potenziamento delle competenze sociali, civiche e digitali, monitorando il percorso del Curricolo verticale di Educazione Civica del nostro Istituto.